

## Stabilimento Borletti, Via Washington 60 – epoca di costruzione 1912-1918-1923



La ditta Borletti si trasferisce in questa zona nel 1912 lasciando la sede di via San Vittore, dove era stata fondata da Romualdo Borletti nel 1897 per produrre orologi su licenza di aziende straniere.

Il primo stabilimento era composto da un capannone a shed sulla via Costanza (3), e che aveva un fronte continuo a spioventi ripetuti su via Washington e da un corpo uffici di tre piani.

Già nel 1914 **si producevano 1000 sveglie giornaliere e 1800 orologi da tasca**. Negli anni 1916-20 lo stabilimento si amplia con un nuovo grande fabbricato su via Washington saldato ai precedenti, su progetto degli ingegneri R. Brini e S. Roveda. L'azienda viene seguita dai figli di Romualdo Senatore e Romualdo jr, e la fabbrica assume il nome "Fratelli Borletti".

Durante la Prima guerra mondiale affianca alla produzione di sveglie e orologi da tasca la **fabbricazione di spolette per uso bellico**. Negli anni '30 si arrivò a produrre più di 5000 pezzi al giorno, con 2000 operaie e operai altamente specializzati. la produzione riguarda sveglie, cronometri e orologi.

Negli anni Cinquanta diversifica con le **macchine da cucire**, e lo stabilimento si amplia lungo via Washington e anche dal lato opposto della via. A partire dagli anni Settanta inizia una fase di declino che porta alla chiusura della fabbrica e alla trasformazione degli edifici negli anni Ottanta.

L'edificio principale (1) su via Washington (ristrutturato dall'architetto **Marco Zanuso**) è di cinque piani con una elegante facciata tripartita; i corpi angolari svoltano sulle vie Digione e Costanza. Il secondo isolato (2) è oggetto di una riconversione residenziale nel 2019, mantiene qualche traccia del suo aspetto originario, che consisteva in una torre a quattro piani di tono neoromanico e da due edifici a pianta rettangolare di quattro piani, rivestiti di cotto e intonaco.

Tra le fonti: Geoportale del Comune di Milano – archeologie industriali